

IMPRONTA IDRICA

per un uso responsabile dell'acqua e per la sua custodia



Questo laboratorio, chiamato *Impronta Idrica*, è stato promosso da VicenzaMondo (una rete di gruppi e associazioni di Vicenza) che l'ha realizzato, per la prima volta, a Festambiente di Vicenza, nel mese di giugno del 2008, mediante il coordinamento e consulenza di Adriano Sella.

Il movimento Gocce di Giustizia l'ha aggiornato nel mese di febbraio 2017, aggiungendo anche dei momenti interattivi chiamati: **la piramide dell'acqua (casa e cibo)**, sempre con il coordinamento e consulenza di Adriano.

Il laboratorio ha come finalità educare al consumo responsabile nei confronti dell'acqua, facendo cogliere i consumi dell'acqua a livello domestico e sui prodotti della nostra tavola, sensibilizzando anche sulle problematiche inerenti al grande bene comune che è l'acqua. **Il laboratorio vuole trasmettere un forte appello per la custodia dell'acqua perché è la madre della vita.**

Materiale:

- una mostra di 17 pannelli che presentano l'acqua: la bellezza e il valore di questo bene comune, e le varie problematiche;
- due piramidi sull'acqua inerenti alla tavola e alla casa;
- un test sull'impronta idrica.

Funzionamento:

1. le persone vengono invitate a visitare la mostra (prima o anche dopo);
2. il 1° momento interattivo avviene mediante la piramide dell'acqua sulla nostra tavola: facendo cogliere il consumo dell'acqua che avviene nella produzione del cibo che mangiamo, e come si può consumare meno acqua mediante una alimentazione diversa e anche più salutare per la terra e per l'umanità:
 - a) costruire un cartellone, di dimensioni 1 metro di larghezza x 60 cm di altezza, con dentro la piramide dell'acqua sul cibo (**vedi l'immagine in pdf o jpeg**): nella base della piramide vanno inseriti i cibi che consumano molto acqua per la loro produzione, e poi a scalare fino alla cima della piramide, dove vanno inseriti i prodotti alimentari che consumano poca acqua;
 - b) il momento interattivo viene svolto con la seguente dinamica:
 - spiegare che si tratta di una piramide del cibo, come è scritto sopra,
 - consegnare su un piatto 18 cartellini che contengono i cibi che mangiamo,
 - invitare ad inserire i cartellini sulle righe della piramide in base al consumo dell'acqua che hanno quei cibi,
 - nessuna riga deve essere lasciata vuota,
 - sollecitare il gruppetto ad interagire tra di loro per definire insieme la posizione dei cibi in modo esatto, sulla base del consumo di acqua per la loro produzione,
 - alla fine aiutarli a capire se hanno posizionato bene i cartellini dei cibi sulla piramide, seguendo il foglio del risultato (**vedi il foglio della piramide dell'acqua per l'operatore: formato word e pdf**).

3. il 2° momento interattivo avviene mediante l'istogramma del consumo domestico dell'acqua: facendo cogliere il consumo dell'acqua che avviene a livello domestico e come si può consumare meno acqua mediante delle azioni virtuose:

a) costruire un cartellone, di dimensione 70 cm di larghezza x 50 cm di altezza, con dentro l'istogramma del consumo domestico dell'acqua (**vedi l'immagine in pdf e jpeg**). Sopra ogni colonna vanno inseriti uno dei cartellini che rappresentano le azioni quotidiane di consumo di acqua nella nostra casa;

b) il momento interattivo viene svolto con la seguente dinamica:

- spiegare che si tratta di un istogramma che indica quali sono le azioni quotidiane più frequenti e quanta acqua consumano,
- consegnare su un cesto i cartellini che contengono le 7 azioni quotidiane ,
- invitare ad inserire i cartellini sopra le colonne dell'istogramma in base al consumo dell'acqua che hanno quelle azioni quotidiane,
- nessuna colonna deve essere lasciata vuota,
- sollecitare il gruppetto ad interagire tra di loro per definire insieme la posizione delle azioni quotidiane in modo esatto, sulla base del consumo di acqua,
- alla fine aiutarli a capire se hanno posizionato bene i cartellini, seguendo il foglio del risultato (**vedi il foglio dell'istogramma per l'operatore: formato word e pdf**).

4. il 3° momento contiene un test da fare sull'impronta idrica nella nostra vita quotidiana, riuscendo a percepire il proprio profilo nell'uso dell'acqua e ricevendo dei stimoli positivi per migliorare il nostro rapporto con l'acqua.

